

Bancarotta e truffa, cinque arresti

Pubblicato: Mercoledì 19 Settembre 2007

Cinque arresti per truffa e bancarotta fraudolenta, soldi distratti a fornitori, forniture di servizi non pagate, leasing per auto aziendali mai pagate. Tutto nasce dal fallimento di una società varesina, la Sinet, con sede a Masnago, nel 2005. Partono le indagini della procura di Varese e due giorni fa il pm Tiziano Masini chiede e ottiene cinque ordinanze di custodia cautelari. Accusati a vario titolo sono Giovanni Alvisini, un commercialista di 54 anni, disabile, residente in una casa di cura di Arluno.

Avrebbe organizzato la bancarotta, utilizzando semplicemente un computer, insieme Marco Cagali, 49 anni, latitante in svizzera, il contabile Alessandro Piccoli, 51 anni, e un prestanome. Bruno Longo 40 anni. Secondo le indagini avrebbero comprato materiale senza mai pagare i fornitori, distratto da fondi, preso auto in leasing senza onorare i contratti. Tra gli episodi contestati anche una truffa a Fastweb in cui è coinvolta Patrizia Gianferrari, 51 anni, per una fornitura di servizi utilizzati ma mai pagati. Stando a quanto finora emerse alcuni dei personaggi coinvolti avrebbero avuto anche un ruolo nell'inchiesta sulle auto fantasma, condotta dal pm Masini.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it